

21 novembre 2023 13:24

No all'affettività di Stato. Sì all'informazione sessuale

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Dopo il femminicidio dei giorni scorsi, il nostro sistema politico si è scatenato. Probabile che, come sempre, fra qualche giorno non ne sentiremo più parlare fino a sentenza quando (come dice il ministro Salvini) la chiave della cella in cui sarà rinchiuso l'assassino verrà buttata via. Comunque, abbiamo appreso che il nostro ministro della Giustizia, Carlo Nordio, durante i weekend sostiene che il problema non è tanto fare nuove leggi, ch  le leggi gi  ci sono, ma   un problema culturale... ma passato il fine settimana, il ministro riprende a fare leggi su tutto e, soprattutto, ad aumentare le pene per reati gi  previsti... reati che, anche con pene strabilianti, continuano ad essere commessi e crescono... come i femminicidi.

Calmati gli animi forcaioli, per i politici la questione pi  urgente sembra una qualche legge che porti l'educazione affettiva nelle scuole. Destra di governo e sinistra di opposizione, apparentemente d'accordo.

Cio : vogliono insegnare nelle scuole come voler bene ad una persona? Ma non c'erano gi  tutte le materie che gli studenti studiano e che servono ad educarli a voler bene alla civilt , all'umanit  e, ovviamente, alle persone? Cosa dovranno insegnare in pi  agli studenti? A non vedere il porno? A dire le preghiere (cosa che gi  molto   insegnata)? A non dire le parolacce quando qualcuno ti vuole obbligare a fare sesso? A come comportarsi se, una volta cresciuti e sposati (uomo e donna, ovviamente), la minestra cucinata dalla moglie non   come dovrebbe essere e quindi come doversi arrabbiare senza stimoli all'omicidio della cuoca incapace? O come non commettere altrettanto omicidio per la scelta di un programma tv piuttosto che un altro?

Sembrano battute.... ma che cos'  altrimenti la "educazione all'affettivit "?

Noi abbiamo capito che   solo fumo negli occhi per dire che i politici hanno la soluzione giusta e quindi raccattare qualche voto per le prossime elezioni.

A scuola, a nostro avviso, si pu  solo informare sulla sessualit . Su come praticarla senza far male a se stessi e/o al proprio partner e come praticarla per godere e far godere di pi  e meglio. Una informazione che ogni individuo potr  poi interiorizzare per il proprio comportamento.

Oltre,   solo affetto di Stato, della cultura dominante, cio  violenza... che non potr  che generare altra violenza, soprattutto nei confronti dei diversi, di qualunque sesso essi siano.

Intanto, mentre   bene che ci siano maschi e femmine che promuovono azioni culturali contro il femminicidio, lo Stato non deve aggravare la sua posizione con l'imposizione di un "affetto di Stato", ma pu  solo, **REALMENTE E NON A PAROLE**, levare tutte le differenze economiche tra uomini e donne che dilanano il mondo del lavoro, pubblico e privato.

Persone che sono economicamente identiche,   pi  difficile che si ammazzino fra di loro per una presunta superiorit  di una sull'altra.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)